

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

L'anno 2021 il giorno 21 del mese di giugno si sono riunite per costituire un'associazione artistica-culturale le seguenti persone:

- Lupoli Annunziata, nata a Altamura il 14/05/1995 residente in Altamura alla via G. Colonna civico 15, codice fiscale LPLNNZ95E54A225U;
- Tafuni Cecilia, nata a Altamura il 09/12/1990 residente in Altamura alla via S. Tommaso civico 1, codice fiscale TFNCCL90T49A225H;

I presenti chiamano a presiedere la riunione la Sig.ra Tafuni Cecilia la quale a sua volta nomina Segretario la Sig.ra Lupoli Annunziata. Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione del sodalizio e legge lo Statuto che dopo ampia discussione, posto in votazione, viene approvato alla unanimità.

Lo Statuto recependo le recenti disposizioni normative, stabilisce in particolare che l'adesione al sodalizio è libera, che il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci e che le cariche sociali sono elettive. I presenti deliberano che l'associazione venga denominata **"Officine Zeta ETS"** con sede nel Comune di Altamura (BA) alla Via Selva civico 73 interno 51 e nominano i qui presenti Signori quali componenti del primo Consiglio Direttivo e, in tale sede, eleggono la Sig.ra Tafuni Cecilia quale presidente dell'organo.

Il Presidente illustra l'opportunità futura per l'associazione di collaborare, effettuare gemellaggi, stipulare convenzioni o aderire a qualsiasi ente pubblico o privato, locale, nazionale o internazionale, nonché collaborare con organismi, movimenti o associazioni coi quali ritenga utile avere collegamenti.

Il Presidente propone ai presenti che accettano di versare a titolo di quota associativa iniziale l'importo complessivo di € 500,00 necessari a coprire le spese di registrazione e costituzione dell'associazione stessa.



Altamura, li 24/06/2021

FIRMA DI TUTTI I SOCI FONDATORI

Sig.ra [Signature]

Sig.ra Cecilia Oliveri

Si allega lo statuto (ALLEGATO A) facente parte integrante del presente Atto.

Agenzia Entrate
Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Territoriale di Gioia del Colle
Atto registrato il 24 GIU 2021
al n. 2018 serie 3
esatte € 200,00 (Duecento/00)
Per il Direttore Provinciale



L'Incaricato (*)
Anna Rita REDAVID
Firma su delega del Direttore Provinciale
Valentina SALICE

[Signature]

"Officine Zeta ETS"

Costituzione, denominazione e sede

Articolo 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita fra i presenti, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e, in quanto compatibile, del Codice civile e relative disposizioni di attuazione, una associazione avente la seguente denominazione: "Officine Zeta ETS" da ora in avanti denominata "Associazione".

Articolo 2 - SEDE E DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione ha sede nel Comune di Altamura (BA) alla Via Selva civico 73 interno 51 ed ha durata illimitata.

L'Associazione potrà costituire sedi operative e amministrative ovunque lo riterrà opportuno, in Italia e all'estero. La sede può essere modificata con delibera dell'Assemblea senza obbligo di modifica dello Statuto.

Finalità e attività

Articolo 3 - SCOPO SOCIALE

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi:

- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d) art. 5 D.Lgs 117/2017);
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lettera i) art. 5 D.Lgs 117/2017);
- Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera l) art. 5 D.Lgs 117/2017);
- Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 (lettera p) art. 5 D.Lgs 117/2017);
- Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (lettera q) art. 5 D.Lgs 117/2017);
- Promozione di modalità e dinamiche di coworking, di cocreazione e di collaborazione professionale e favorire forme di collaborazione tra professionisti, ricercatori, studiosi, enti pubblici e privati, aziende e cittadini interessati al tema della conciliazione vita-lavoro-famiglia, anche attraverso la concessione degli spazi per la realizzazione delle predette attività;
- Selezione, formazione ed impiego di volontari in servizio civile;
- Attività di ricerca scientifica, di informazione e divulgazione;
- Contribuire alla costruzione di un modello di leadership in cui le donne si riconoscano ed esprimano al meglio se stesse per il raggiungimento del benessere delle organizzazioni;

- Organizzare momenti di sensibilizzazione e informazione su nuove iniziative formative personali e imprenditoriali inerenti i servizi di sostegno del lavoro autonomo;
- Erogare servizi personalizzati di orientamento, riqualificazione e ricollocazione;
- Favorire la costituzione di reti di professionisti anche al fine di facilitare la loro partecipazione a appalti pubblici, bandi per l'assegnazione di incarichi e appalti privati;
- Promuovere modelli di lavoro alternativi e sostenibili, anche attraverso la raccolta e la comunicazione di buone prassi nazionali e internazionali, per lo sviluppo delle aspirazioni professionali e personali di ciascuno;
- Promuovere nuove modalità di welfare e progetti di innovazione sociale;
- Sostenere la valorizzazione e la condivisione delle competenze degli associati;
- Promuovere percorsi di coesione sociale nelle comunità territoriali;
- Sostenere l'alfabetizzazione economico-finanziaria, soprattutto tra giovani e donne come strumento di autonomia e autorealizzazione;
- Promuovere iniziative educative nell'ambito del sostegno alla genitorialità e alla famiglia;
- Promuovere il miglioramento dei processi educativi per il benessere del bambino all'interno della famiglia e della comunità;
- Sostenere iniziative finalizzate alla diffusione degli scambi transnazionali e del dialogo interculturale;
- Favorire lo sviluppo professionale dei soci in ogni forma e settore;
- Offrire servizi per la realizzazione dei progetti degli associati e sostegno all'inserimento nel mercato del lavoro;
- Perseguire il miglioramento della qualità della vita, in particolare dei bambini e delle bambine, con la creazione e la difesa di spazi per il gioco con lo scopo di promuovere la persona attraverso la cultura ludica, la creatività, l'animazione, la formazione e l'educazione;
- Diffondere la Cultura del Gioco a tutti i livelli, nelle famiglie, nei gruppi professionali e nei gruppi informali, nelle associazioni e nelle cooperative che svolgono servizi alla persona; favorire lo scambio intergenerazionale attraverso il Gioco.

L'associazione, inoltre, persegue tutte le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs n.117/2017.

Per raggiungere le suddette finalità, l'Associazione potrà realizzare, tra l'altro, specifiche iniziative rivolte a bambini e bambine, ragazzi e ragazze, adulti ed anziani quali:

- Attività ricreative atte alla divulgazione della cultura del Gioco e delle sue forme espressive artistiche;
- Laboratori creativi tematici di letture animate, pittura, teatro, ambiente e riciclo;
- Laboratori finalizzati allo sviluppo di abilità di tipo sensoriale, cognitivo, simbolico, linguistico, motorio nonché al potenziamento di spirito di collaborazione e condivisione, valorizzando l'unicità e le skills dei partecipanti con particolare attenzione ai soggetti con difficoltà e disturbi dell'età evolutiva;
- Organizzazione di convegni, corsi, percorsi di formazione per genitori e operatori per l'infanzia, utili per favorire l'approfondimento tecnico e la conoscenza di tutti gli argomenti relativi alle finalità dell'associazione;
- Sostegno extra-scolastico con l'utilizzo di strumenti didattici compensativi (mappe, libri digitali, software didattici) e dispensativi, finalizzati a superare le difficoltà di apprendimento;
- Progetti educativi scolastici ed extra-scolastici;
- Progetti tipo ludoteca, parchi a misura di bambino e giornate a contatto con la natura;
- Incontri ed eventi con le pubbliche amministrazioni e con i referenti politici e amministrativi al fine di attuare i progetti inerenti alla Convenzione sui diritti dell'infanzia e l'adolescenza;
- Scambi culturali e/o partnership con altre persone, enti e associazioni favorite anche attraverso la realizzazione di un sito internet;
- Organizzazione di convegni, conferenze, dibattiti, seminari, mostre, esposizioni, fiere, mostre-mercato e spettacoli a favore degli associati e non;
- Supporto alle attività scolastiche (doposcuola, sostegno, preparazioni ad esami, laboratori);
- Realizzazione di riunioni e viaggi a sfondo ricreativo, culturale e musicale;

- Organizzazione di attività a sfondo sociale, culturale, ricreativo, sportivo non elencate che hanno per scopo l'elevazione morale, civile e sociale della comunità;
- Organizzazione di feste il cui ricavato venga devoluto al finanziamento dell'Associazione stessa o di altre Associazioni umanitarie;
- favorire la conciliazione e la creazione di nuove occasioni di lavoro;
- realizzazione di progetti rivolti alle scuole per la prevenzione di difficoltà scolastiche e disturbi specifici dell'apprendimento e altri disturbi dell'età evolutiva;
- Organizzazione di eventi formativi, culturali e turistici in genere.

L'associazione, inoltre, per il perseguimento delle proprie finalità potrà:

Realizzazione di pubblicazioni culturali e didattiche, al fine di far conoscere e promuovere tutte le iniziative deliberate dall'Associazione;

- Editare libri, dispense, pubblicazioni e altro materiale informativo, distribuito sia in modo tradizionale che online: mezzo stampa, supporti magnetici, digitali ed in qualsivoglia forma comunicativa, libri, cartoline, e altri;
- Stipulare convenzioni operative con aziende, Enti pubblici ed entità sociali ed economiche al fine di migliorare le opportunità di sviluppo degli associati;
- Intraprendere ogni altra attività inerente lo scopo associativo e finalizzata al raggiungimento degli scopi sociali;
- Istituire e gestire sedi operative professionali; condurre e gestire sale conferenze, auditorium, coffee point, showroom e coffee book;
- Valorizzare e mettere in rete le competenze degli associati, istituendo gruppi di lavoro tematici a servizio sia dell'associazione che di terzi;
- Organizzare eventi, attività culturali, corsi di formazione, seminari, workshop, tavole rotonde, conferenze, dibattiti, webinar orientati al sostegno della libera professione e del benessere lavorativo;
- Progettare, organizzare, coordinare e animare spazi di coworking propri e per conto terzi per favorire l'incontro e il confronto tra professionisti, microimprese, enti del territorio pubblici e privati;
- Organizzare, coordinare e animare iniziative di sostegno all'autoimprenditorialità tra cui, a titolo esemplificativo, incubatori di impresa, programmi di mentorship e formazione, raccolta fondi ed erogazione borse di studio, anche con il supporto di terzi pubblici e privati;
- Creare e aderire a reti, network, partnership tra soggetti interessati a livello nazionale e/o internazionale;
- Progettare, sviluppare e realizzare materiale stampato, piattaforme web in genere e applicazioni per tablet e altre strumentazioni elettroniche ed informatiche;
- somministrare alimenti e bevande in caso di manifestazioni;
- Effettuare raccolte pubbliche occasionali di fondi;
- Promuovere momenti di intrattenimento, confronto e scambio, dedicati alla famiglia e al suo benessere;
- Facilitare l'accesso degli associati a servizi convenzionati con l'obiettivo di semplificare la gestione quotidiana e migliorare la qualità del lavoro e della vita;
- Facilitare l'incontro tra domanda e offerta nell'ambito dei servizi di conciliazione anche attraverso l'ausilio di piattaforme informatiche;
- Supportare gli enti pubblici e privati nella definizione di progetti di innovazione sociale, collaborando nella ideazione, realizzazione e rendicontazione di interventi anche finanziati da bandi pubblici;
- Partecipare a bandi e progetti in collaborazione con altri enti pubblici, associazioni, imprese e soggetti privati per la diffusione e la realizzazione degli scopi sociali;
- Favorire momenti di benessere fisico anche attraverso l'organizzazione di corsi;
- Sviluppare anche in partnership piattaforme informatiche per favorire lo scambio di competenze e la sharing economy;
- Diffondere e presentare pubblicazioni e altre produzioni editoriali, nazionali e internazionali, sui temi di cui ai principi e agli scopi dell'Associazione;

- Organizzare per conto proprio e di terzi, campagne di comunicazione, eventi e manifestazioni pubbliche coerenti con i temi oggetto della propria attività.

A norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, l'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

A norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, l'Associazione potrà esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Da ultimo, per conseguire i propri scopi, l'Associazione potrà operare anche in regime di piccola/media impresa svolgendo attività commerciali con l'unica finalità del raggiungimento dei fini istituzionali, potrà ricevere contributi o sovvenzioni di qualsiasi natura da enti locali quali, ad esempio: Comune, Provincia o Regione, nonché da enti nazionali ed internazionali offrendo la propria assistenza e consulenza in ognuno dei campi in cui svolge la propria attività.

Soci

Articolo 4 - SOCI

"Officine Zeta ETS" è una associazione aperta a quanti sono interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali e ne condividono lo spirito e gli ideali, uomini e donne in parità di diritti e doveri. Il numero dei soci è illimitato.

Possono aderire all'associazione persone fisiche ed enti che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze.

I soci hanno il dovere di contribuire al buon andamento della Associazione partecipando alla vita della stessa e attivandosi con il proprio lavoro volontario alla riuscita delle iniziative culturali.

Sono Soci coloro che sottoscrivono la tessera dell'Associazione, la quale deve essere rinnovata ogni anno.

I Soci accettano senza riserve le norme statutarie e regolamenti e ne fanno proprie le finalità.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'Organo di Amministrazione (o consiglio direttivo) una domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

L'Organo di amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.

L'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 6. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

La domanda a Socio da parte di un minorenne dovrà essere controfirmata da chi ne esercita la potestà.

L'Associazione prevede le seguenti tipologie di soci:

Soci Fondatori: rappresentano quei soggetti che hanno provveduto a sottoscrivere l'atto costitutivo dell'associazione e che hanno altresì contribuito a dotazione l'associazione del patrimonio iniziale;

Soci Ordinari: sono soggetti che, riconoscendosi negli obiettivi e nelle finalità dell'Associazione, richiedono l'adesione impegnandosi a rispettare lo Statuto, gli eventuali Regolamenti interni e le delibere assunte dagli organi Sociali nel rispetto delle disposizioni statutarie;

Soci Onorari: sono coloro che vengono insigniti di tale qualifica dal Consiglio Direttivo per notorietà e per la positiva immagine che con la loro presenza possono recare all'Associazione.

Diritti e doveri dei soci

Articolo 5- DIRITTI E DOVERI DEL SOCIO

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

Articolo 6-PERDITA DELLA QUALITÀ DI ASSOCIATO

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Organi sociali e cariche elettive

Articolo 7 -ORGANI

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Tesoriere;
- l'Organo di controllo (eventuale);
- il Collegio dei Probiviri (eventuale);

Articolo 8- ASSEMBLEA

L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati. Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta (anche a mezzo mail o pec), contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 3 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati. L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

Articolo 9- CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'associazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;

L'Organo di amministrazione è formato da un numero di componenti, compreso tra 3 e 9, nominati dall'Assemblea per la durata di 3 anni e sono rieleggibili.

Ove il numero dei soci sia inferiore a 3 il Consiglio Direttivo sarà composto da tutti i soci.

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

L'Organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti. Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 10 - PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Articolo 11 - TESORIERE

Il Tesoriere dell'Associazione viene designato fra i Soci dal Consiglio Direttivo con le modalità previste dal Regolamento Generale, che disciplina altresì i casi e le modalità di revoca o decadenza dall'incarico.

Il Tesoriere ha il compito di assistere il Presidente e il Consiglio Direttivo in tutte le attività che attengano la gestione economica dell'Associazione, e in particolare di:

- a) accertare il regolare pagamento da parte dei Soci delle quote associative annuali;
- b) verificare il regolare incasso degli introiti dovuti all'Associazione, la corretta adozione dei provvedimenti di spesa e la effettuazione dei relativi pagamenti;
- c) esaminare le scritture contabili degli istituti di credito e ogni altra comunicazione o documentazione da e verso ogni soggetto al quale sia affidata la gestione delle risorse economiche dell'Associazione;
- d) tenere regolarmente aggiornati i libri contabili dell'Associazione e segnalare tempestivamente al Presidente e al Consiglio Direttivo eventuali criticità;
- e) collaborare con il Collegio dei Revisori dei conti nella buona gestione del patrimonio dell'Associazione.

Articolo 12 - ORGANO DI CONTROLLO O REVISORE DEI CONTI

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Articolo 13 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre soci eletti in assemblea.

Dura in carica tre anni e delibera a maggioranza. Il consiglio elegge nel suo ambito un Presidente. Decide insindacabilmente, nel termine ordinario di 30 giorni dalla presentazione del ricorso, su quanto segue:

1. Sui dinieghi di ammissione di nuovi soci;
2. Sulle decisioni di espulsione di soci;
3. Su eventuali controversie tra soci, tra soci od organi sociali, tra organi sociali;
4. Sull'interpretazione dello Statuto Sociale;

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Articolo 14 - PATRIMONIO

Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 15 - DIVIETO DI DISTRIBUIRE GLI UTILI

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Articolo 15 - BILANCIO D'ESERCIZIO

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

Articolo 16 - LIBRI ASSOCIATIVI

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo modalità da concordare di volta in volta con il Consiglio Direttivo.

Articolo 17 - VOLONTARI

L'Associazione può avvalersi di volontari.

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Articolo 18 - LAVORATORI

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Articolo 19 - DURATA E SCIOGLIMENTO

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'organo associativo competente.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Norma finale

Articolo 20 - RINVIO

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Letto, approvato e sottoscritto dai soci fondatori

Altamura li 24/06/2021

FIRMA (di tutti i soci fondatori)

Lupoli Annunziata



Tafuni Cecilia

